

TI_GERICHTE 80.2020.9 vom 12. Dezember 2019

TI Tribunale d'appello, 2019-12-12, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_80.2020.9

FR: TI_GERICHTE 80.2020.9 du 12 décembre 2019

IT: TI_GERICHTE 80.2020.9 del 12 dicembre 2019

Regeste

Assoggettamento illimitato: persona giuridica, sede o amministrazione effettiva, società di gestione patrimoniale, sede in un cantone dove non ha né uffici né dipendenti, amministratore domiciliato nel Canton Ticino

Erwägungen

E. 1.1

La ricorrente è stata iscritta a Registro di commercio il 12.2.2010, con sede a _____. Dal 18.6.2013 la contribuente ha trasferito la propria sede legale nel Canton _____, “c/o _____ 2, _____”. In virtù della decisione contestata, l’autorità fiscale ticinese ha rivendicato l’assoggettamento illimitato alle imposte a far tempo dal 2016 in considerazione del fatto che l’amministrazione effettiva è esercitata in Ticino. Lo ha fatto in base all’art. 60 della legge tributaria cantonale (LT), secondo cui le persone giuridiche sono assoggettate all’imposta in virtù della loro appartenenza personale quando hanno sede o amministrazione effettiva nel Cantone.

E. 1.2

Per quanto attiene ai presupposti per l’assoggettamento illimitato alle imposte dirette delle persone giuridiche, l’art. 20 cpv. 1 prima frase della Legge federale del 14 dicembre 1990 sull’armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID; RS 642.14) stabilisce che le società di capitali, le società cooperative, le associazioni, le fondazioni e le altre persone giuridiche sono assoggettate all’imposta se hanno la loro sede o la loro amministrazione effettiva nel Cantone. Sulla base di questa disposizione, può verificarsi che l’assoggettamento per appartenenza personale sia rivendicato sia dal cantone di sede sia da quello dell’amministrazione effettiva. Il conflitto che ne deriva deve essere risolto in base alle disposizioni del diritto tributario intercantonale. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, il domicilio fiscale principale di una persona giuridica nei rapporti intercantionali si trova essenzialmente alla sede indicata dagli statuti e dall’iscrizione a registro di commercio. Non ci si fonda tuttavia su questa sede determinante per il diritto civile, se ad essa si contrappone un altro luogo, dove sono esercitate effettivamente la direzione e l’amministrazione, che di solito si concentrano alla sede statutaria. In tal caso, è determinante questo luogo come domicilio fiscale. È irrilevante che la scelta della sede statutaria sia giustificata da considerazioni fiscali o da altre ragioni; basta che tale sede non corrisponda alla situazione effettiva ed appaia costituita ad arte. È determinante l’insieme delle circostanze del caso concreto (cfr. p. es. le sentenze del Tribunale federale n. 2P.6/2007 del 22 febbraio 2008, consid. 2.2; n. 2C_259/2009 del 22 dicembre 2009, consid. 2.1; n. 2C_431/2014 del 4 dicembre 2014, consid. 2.1; inoltre Heilinger/Maute, Der Begriff der tatsächlichen Verwaltung im interkantonalen und internationalen Verhältnis bei den direkten Steuern, in RF 63/2008, p. 742 ss. e p. 836 ss.; Jung, Hauptsteuerdomizil

juristischer Personen: international und interkantonal, in EF 3/17, p. 169 ss. e p. 251 ss.; De le Court , Administration et direction effectives, in RF 71/2016, p. 404 ss.; Zweifel/Hunziker , in: Zweifel/Beusch/Mäusli-Allenspach [a cura di], Interkantonaies Steuerrecht, Basilea 2011, § 8, n. 2 ss., p. 94; de Vries Reilingh , La double imposition intercantonale, 2 a ediz., Berna 2013, n. 389 ss., p. 130; Locher , Einführung in das interkantonale Steuerrecht, 4 a ediz., Berna 2015, p. 47).

E. 1.3

La sede societaria, indicata negli statuti ed iscritta a registro di commercio, è dunque atta a costituire un assoggettamento per appartenenza personale in ambito di diritto intercantonale se non rappresenta un mero recapito bucalettere. Quest'ultimo si caratterizza per la mancanza di legami stretti e per l'assenza di importanti infrastrutture ("wesentliche Büroinfrastrukturen") nel luogo di sede. Una sede dal carattere puramente formale non sussiste unicamente quando vi è un recapito postale presso uno studio legale o fiduciario ("indirizzo c/o") che si occupa di ritirare la posta ed inoltrarla agli organi societari residenti in un altro cantone, bensì pure quando al luogo di sede vi è un minimo di infrastruttura e di personale, i quali tuttavia non vengono impiegati concretamente per svolgere funzioni commerciali ed amministrative ma rappresentano piuttosto una struttura costituita ad arte per nascondere la realtà (cfr. p. es. la sentenza del Tribunale federale n. 2C_259/2009 del 22 dicembre 2009, consid. 2; sentenza del Tribunale amministrativo del canton Zurigo StE 2002 A 24.22 n. 5, consid. 2a e 3; Jung , op. cit., p. 171 s.; Heilinger/ Maute , op. cit., p. 747; Zweifel/Hunziker , in: Zweifel/Beusch/Mäusli-Allenspach, op. cit., § 8, n. 7-8, p. 96). Secondo dottrina e giurisprudenza l'assenza di personale, di uffici o di altre strutture, così come la mancanza di una linea telefonica o l'irraggiungibilità via telefono al luogo di sede, oppure ancora la deviazione d'indirizzo ("Adressumleitung") o il fatto che le assemblee degli organi societari non siano svolte al luogo di sede, sono da interpretare quali indizi a favore della natura puramente formale e fittizia della sede statutaria (sentenza del Tribunale federale n. 2C_431/2014 del

E. 1.4

In presenza di un mero recapito bucalettere, il domicilio fiscale della società di trova nel luogo in cui viene svolta la direzione o l'amministrazione effettiva. Secondo il Tribunale federale l'amministrazione effettiva si trova al luogo dove si svolgono quelle attività che nel loro insieme servono all'adempimento dello scopo statutario, dove la società ha il centro dei propri interessi effettivi ed economici e dove sono esercitate quelle attività dirigenziali che di solito si concentrano alla sede statutaria (DTF 54 I 301, consid. 2; DTF 50 I 100, consid. 2). La definizione di amministrazione effettiva varia a dipendenza della tipologia, della grandezza e dell'attività svolta dalla società. In generale, dottrina e giurisprudenza definiscono l'amministrazione effettiva come la direzione corrente della società (day-to-day management), nozione a cui s'oppongono, da un lato, la semplice attività amministrativa (intesa come tenuta e gestione della corrispondenza, lavori di segretariato, ecc.) e, dall'altro, le attività di controllo e le decisioni strategiche di competenza del CdA (sentenza del Tribunale federale n. 2C_483/2016 del 11 novembre 2016, consid. 3; n. 2C_1086/2012 del 16 maggio 2013, consid. 2.2; De le Court , op. cit., p. 408 s.; Heilinger/ Maute , op. cit., p. 752; Jung , op. cit., p. 172; Zweifel/Hunziker , in: Zweifel/Beusch/Mäusli-Allenspach, op. cit., § 8, n. 9 e 13, p. 96 e 98 s.).

E. 1.5

Per quanto concerne l'onere della prova, secondo un principio generale della procedura fiscale, esso è ripartito nel senso che l'autorità fiscale è tenuta a dimostrare l'esistenza di elementi che fondano o aumentano l'onere fiscale, mentre è a carico del contribuente la prova di quei fatti che concorrono a escludere o a ridurre il debito verso l'erario (DTF 133 II 153 e 121 II 257; ASA 64 p. 493; StE 1990 B 13.1 n. 8). In ambito di assoggettamento all'imposta cantonale, il Tribunale federale ha concretizzato tale principio, stabilendo che in presenza di importanti infrastrutture ("wesentliche Büroinfrastrukturen"), in particolare di uffici e di personale, alla sede statutaria, allora spetta all'autorità fiscale portare la prova che l'amministrazione effettiva sia esercitata in un altro luogo, soggiacente alla propria sovranità fiscale. In mancanza di tali infrastrutture e se l'autorità fiscale rende molto verosimile l'assoggettamento in un altro cantone, incombe pertanto al contribuente l'onere della prova ("Gegenbeweis") in relazione al trasferimento effettivo e non fittizio di sede (cfr. sentenza del Tribunale federale n. 2P.6/2007 del 22 febbraio 2008, consid. 2.3; n. 2C_431/2014 del 4 dicembre 2014 consid. 2.1.; 2C_483/2016 del 11 novembre 2016, consid. 6.1 s.; inoltre Heilinger/ Maute, op. cit., p. 746; Jung, op. cit., p. 173; Zweifel/Hunziker, in: Zweifel/Beusch/Mäusli-Allenspach, op. cit., § 8, n. 20-22, p. 101 s.; Locher, op. cit., p. 47).

E. 1.6

Occupandosi di una società con sede nel Liechtenstein, la cui attività consisteva nella vendita di software, il Tribunale federale ha ritenuto troppo esigui i legami con la sede statutaria, dove vi era un ufficio di piccole dimensioni preso in locazione, considerato che la maggior parte del lavoro veniva svolta fuori sede ed i giustificativi non documentavano una presenza costante nel Principato, rispetto ai legami con il Canton Zurigo, dove l'azionista e amministratore della società era domiciliato e dove aveva sede un'altra società da lui controllata (sentenza del Tribunale federale n. 2C_483/2016 del 11 novembre 2016). Nel caso di una società immobiliare, l'Alta Corte ha affermato che essa è illimitatamente imponibile laddove si trova la sede statutaria, a meno che le decisioni di gestione e di amministrazione non siano prese in un altro cantone. In tale eventualità, il domicilio fiscale principale si trova laddove l'attività dirigenziale è svolta, anche se nessun attivo vi si trovasse. Ciò si verifica in particolare se l'attività dirigenziale si svolge nei locali dell'azionista principale. In questo ambito, l'attività dirigenziale (decisioni su acquisto e vendita di immobili, designazione degli amministratori degli immobili e gestione degli utili che ne derivano) si deve tenere distinta dalla semplice gestione degli immobili (custodia, manutenzione, conclusione di contratti di locazione, ecc.) (sentenza del 15 dicembre 2006, n. 2P.120/2006, consid. 3.1 e giurisprudenza citata). A proposito di una società che aveva trasferito la sede statutaria dal Canton Zurigo al Canton Svitto, dove aveva preso in locazione un ufficio con pigione mensile pari a fr. 400.-, senza la presenza di personale, il Tribunale federale ha ritenuto che non fossero soddisfatti i presupposti della "wesentliche Geschäftsinfrastruktur" e che apparisse molto verosimile che l'amministrazione effettiva fosse ancora eseguita nel Canton Zurigo, così che spettava alla ricorrente l'onere di comprovare l'effettivo trasferimento di sede (sentenza del Tribunale federale n. 2C_431/2014 del 4 dicembre 2014). In relazione ad una società a garanzia limitata, l'Alta Corte ha affermato che il domicilio fiscale era situato al domicilio dell'amministratore, dove veniva esercitata l'attività dirigenziale e l'amministrazione effettiva. Alla sede statutaria, infatti, non c'era alcuna infrastruttura, ma solo una sede formale (sentenza del Tribunale federale n. 2C_259/2009 del 22 dicembre 2009).

E. 1.7

La decisione impugnata deve pertanto essere esaminata tenendo conto non solo della base legale del diritto cantonale e di quella contenuta nel diritto federale dell'armonizzazione ma anche della giurisprudenza del Tribunale federale in materia di divieto della doppia imposizione intercantonale.

2. 2.1. La RI 1 è stata iscritta a Registro di commercio del Canton Ticino il 12.2.2010. A far tempo dal 18.6.2013 la società ha trasferito la propria sede a _____. Scopo della società è la gestione di fondi di proprietà dei clienti, la consulenza negli investimenti, la gestione e l'amministrazione patrimoniale, la sottoscrizione di contratti fiduciari, le operazioni di acquisto e di vendita, di import e di export di prodotti di ogni genere. Dal momento della sua costituzione a quello del cambiamento di sede nel Canton _____, la società era rappresentata, entrambi con diritto di firma collettiva a due da _____ (azionista unico) e da _____ (entrambi residenti a _____). Dal 18.6.2013 _____ ha ottenuto il diritto di firma individuale ed è entrato a far parte del CdA _____ (residente a _____), con diritto di firma collettiva a due. Dal 25.7.2014 al 16.3.2015 abilitato a rappresentare la società era unicamente _____. A far tempo dal 16.3.2015 hanno diritto di firma individuale per la contribuente _____ (residente ad _____) e _____ (residente a _____).

2.2. Come visto, la sede societaria, indicata negli statuti ed iscritta a registro di commercio, è dunque atta a costituire un assoggettamento per appartenenza personale in ambito di diritto intercantonale se non rappresenta un mero recapito bucalettere. Quest'ultimo si caratterizza per la mancanza di legami stretti e per l'assenza d'importanti infrastrutture ("wesentliche Büroinfrastrukturen") nel luogo di sede.

2.3. 2.3.1. Come osservato correttamente da parte dell'autorità fiscale, l'indirizzo della società a _____ corrisponde a quello della casa secondaria di vacanza di _____ e meglio la nonna di _____. Dagli atti risulta che nel 2017 l'immobile era ancora dichiarato nella propria partita fiscale da _____ (in usufrutto/diritto di abitazione) e che fungeva in parte da abitazione secondaria (veniva dichiarato il valore locativo), mentre in parte era ceduto in locazione. Dai dati reperiti dall'autorità fiscale si ha che il mapp. _____ di _____ è divenuto di proprietà esclusiva della _____ (con sede a _____, società attiva nella promozione della proprietà immobiliare) unicamente dal 9.12.2019. _____ è diventato presidente con diritto di firma collettiva a due della _____ dal 21.10.2019.

2.3.2. La società ricorrente – come visto attiva in ambito finanziario - non ha comprovato di disporre a _____ di uffici e di personale per poter svolgere la propria attività. L'UTPG ha, tra i vari accertamenti effettuati, richiesto al servizio della posta, di poter verificare chi avesse ritirato la raccomandata relativa alla decisione preliminare di assoggettamento del 17.1.2018. La missiva, giunta l'indomani a destinazione è stata ritirata allo sportello postale di _____ unicamente lunedì 22.1.2018, dall'inquilino residente presso l'abitazione di via _____ a _____. Presso l'indirizzo di _____, oltre a non disporre di personale, non sono presenti, né _____ (domiciliato in _____) né _____, attivo a _____ quale fiduciario presso _____, entrambi a beneficio di un diritto di firma individuale.

2.4. 2.4.1. L'analisi del bilancio societario (v. 2015 e 2016) invero offre alcuni spunti interessanti: oltre a confermare che la _____ non impiegava personale (come indicato sopra, la raccomandata trasmessa dall'UTPG è stata ritirata solo alcuni giorni più tardi presso lo sportello postale dall'inquilino), permette di stabilire che, nonostante il trasferimento di sede nel Canton Grigioni, la contribuente ha continuato a pagare l'affitto per gli spazi di via _____ mentre non ha corrisposto alcun canone di locazione nel

Canton _____, iniziando a versare fr. 800.- a titolo di “domiciliazione” unicamente dal 2019 alla _____, (cfr. allegato doc. I al ricorso). 2.4.2. In merito alla pigione per gli spazi locati in via _____, emerge dalla disamina della contabilità, che i costi di locazione erano pari a fr. 24'000.- nel 2015 e di fr. 10'000.- nel 2016. Tali informazioni di bilancio discordano tuttavia con i dati dell’affitto estrapolati partendo dalle dichiarazioni fiscali del locatore: _____ (che figura quale inquilina nelle dichiarazioni) avrebbe corrisposto per il 2017 un canone pari a fr. 22'500.- nel 2016 di fr. 21'000.- e nel 2015 di fr. 19'000.-. Proprio per quanto riguarda la locazione, secondo la versione fornita da RI 1 la mancata disdetta del contratto di locazione – al momento del trasferimento della sede nel Canton _____ - sarebbe unicamente ascrivibile ad una dimenticanza di _____.

Gli uffici erano “ (...) utilizzati dalla nuova conduttrice già prima che questa subentrasse nel contratto di locazione e soltanto nel 2016 ci si è accorti di doverlo ufficializzare. Gli importi pagati nel 2016 dalla ricorrente (CHF 10'000.-) e dalla _____ (CHF 22'000.-) al locatore rappresentano i costi totali sostenuti dalla vecchia conduttrice e dalla nuova conduttrice a titolo di pigioni, spese accessorie e conguaglio finale ed è irrilevante in materia di assoggettamento all’imposta cantonale – (...) – che i suddetti importi siano superiori al costo annuale della pigione e delle spese accessorie indicato nel contratto di locazione”. 2.4.3. Ora pare poco verosimile che nonostante una società trasferisca la propria sede in un altro Cantone continui comunque a pagare la pigione per degli spazi asseritamente non più utilizzati. Appare pertanto chiaro lo stretto legame tra la contribuente e la _____, società che sarebbe “subentrata” al contratto di affitto di _____.

L’analisi del contratto di locazione stipulato tra _____” ha permesso di estrapolare la seguente indicazione nelle osservazioni: “ Il presente contratto sostituisce e annulla il contratto precedente stipulato a nome _____ del 21.12.2009”. In merito alla durata del contratto emerge che la locazione ha preso avvio il 1° 4.2016 per una durata indeterminata, disdicibile con un preavviso di 3 mesi, e con prima scadenza il 29.9.2016 (e meglio appena 6 mesi dopo). Già il solo fatto che la disdetta non è stata stabilita in 6 mesi, trattandosi di un locale commerciale (come previsto dall’art. 266d CO, norma relativamente imperativa per entrambe le parti al contratto di locazione, cfr. sentenza TF 4A_364/2010 del 30.9.2010 consid. 2 e 5.2.) lascia qualche perplessità circa l’effettiva esistenza di un “nuovo contratto”. In effetti la connessione tra _____ SA ed _____ (della quale _____ è socio e gerente sin dalla sua costituzione) emerge pure dal fatto che quest’ultima società, sin dalla sua costituzione ha sempre avuto il suo recapito in via _____, allo stesso indirizzo della contribuente. Di conseguenza il cambio di intestatario del contratto, vista la convivenza delle due società, per le quali inoltre la contribuente ha corrisposto sempre il canone di locazione (anche dopo essersi trasferita), non ha alcuna rilevanza per comprovare l’effettivo cambiamento di sede della contribuente nel Canton _____ (cfr. anche allegato E alle osservazioni UTPG, e meglio la targa dell’Ufficio in via _____, riportante entrambi i nominativi di _____).

2.5. Agli atti vi sono inoltre alcune fatture – anche di società di collegamento telefonico e internet - sempre intestate a _____ e trasmesse presso l’indirizzo di via _____ a _____ anche dopo il trasferimento della sede nel Canton _____, a titolo di esempio si annoverano: · le fatture della _____ (allegato F1 alle osservazioni UTPG) del 1.2.2016, dell’1.3.2016 e dell’1.4.2016 (dalle quali si possono ritrovare i canoni relativi a svariati numeri telefonici con prefisso 091, come pure la prestazione fax to _____ del numero 0919116790 [ancora oggi intestato alla _____ con sede in _____, cfr. sito internet _____, consultato il 10.2.2021], come pure di internet); · la fattura

del 21.12.2018 della ditta _____ che attesta il “servizio di trasloco da via _____ [presso lo stabile di proprietà di _____: la bucalettere n. 6 indica il nominativo di _____ e di quest’ultima società, doc. F3 e F4 alle osservazioni] – _____ e sistemazione” effettuato il 26.11.2018, per un importo di fr. 1'000.-. 2.6. 2.6.1. Secondo la contribuente, il domicilio fiscale di una società di gestione patrimoniale si determina in base ad una valutazione complessiva e ciò sulla scorta della giurisprudenza del Tribunale federale nonché della dottrina. 2.6.2. L’attività specifica di una società di gestione patrimoniale consiste nel potere di disporre del patrimonio gestito, mentre non è decisiva l’ubicazione dei titoli, che analogamente alla sede formale può essere liberamente stabilita e trasferita a piacere. In ogni caso, il Tribunale federale ritiene che il domicilio fiscale di una società di gestione patrimoniale si determini in base a una valutazione complessiva (Zweifel/Hunziker , in: Zweifel/Beusch/Mäusli-Allenspach, op. cit., § 8, n. 11, p. 98 e giurisprudenza citata). 2.6.3. Questa Camera, in una sentenza 80.2018.275 del 31.5.2019 (confermata dal Tribunale federale con la sentenza 2C_633/2019 dell’11.11.2019) aveva analizzato il caso di una società attiva nell’ambito dell’amministrazione patrimoniale. In particolare, era stata ritenuta sede effettiva della società quella dell’amministratore unico – solo abilitato a rappresentare la società - che agiva di fatto come “pura estensione operativa dell’azionista”, residente all’estero. Questa Camera aveva inoltre indicato (consid. 2.7.): “In ogni caso, appare più che plausibile, in assenza di personale impiegato, che tutta l’attività dirigenziale e l’amministrazione effettiva della società venga svolta, sin dalla costituzione della stessa dall’AU ad X., dove la contribuente può essere raggiunta sia telefonicamente, sia tramite corrispondenza (cfr. “ Adressumleitung ”)”. 2.7. 2.7.1. Dal conto economico del 2015 e del 2016 presentato dalla ricorrente si rileva che le attività svolte da RI 1 si sono rilevate molto ridotte (le uniche entrate della società sono costituite da “ management & consulting fees ” per fr. 11'550.70 nel 2015 e a fr. 15'570.68 nel 2016). Dall’esame più attento delle entrate e dai giustificativi prodotti dalla ricorrente si ha che le “Advisory Fee” fatturate dalla RI 1 alla “ _____ ” riportano le prestazioni svolte sull’arco temporale di un anno e meglio dal 10.1.2015 al 10.1.2016 e dal 10.1.2016 al 10.1.2017. Inoltre si rileva che il bilancio è stato chiuso con una perdita d’esercizio nel 2015 di fr. 73'935.84 mentre che nel 2016 la stessa si è attestata in fr. 19'958.47. Dall’esame del bilancio si ha inoltre che la società dispone di pochi attivi, tra i quali un’autovettura, i cui costi ammontano ad oltre fr. 6'000.- nel 2015 e ad oltre 5'000.- nel 2016. 2.7.2. Secondo l’insorgente sarebbe unicamente _____, nella sua veste di azionista unico nonché presidente della _____ a svolgere l’attività dirigenziale proprio da _____. Nel ricorso si indica, a tal proposito (pag. 3): “ (...) è qui che l’azionista unico nonché presidente della RI 1 svolge l’attività dirigenziale, egli è l’unico titolare del potere di disporre del patrimonio gestito ed è perciò corretto affermare che la società deve essere illimitatamente imponibile nel Canton _____ ”. Ora appare difficile immaginare che la società possa essere effettivamente amministrata da _____, quando, per stessa ammissione della ricorrente, _____, in questa località, risiede approssimativamente per due mesi l’anno (ancorché tale versione dei fatti non sia comprovata dalla ricorrente). Si noti pure che l’UTPG, nella decisione preliminare, aveva anche fatto notare come da un lato la pagina internet della società indicasse quale recapito societario pure quello di _____ e dall’altra come il numero telefonico corrispondesse ad un prefisso di _____. 2.7.3. Ben ponderato quanto sopra, appare più che lecito affermare che l’amministrazione effettiva della società venga svolta da _____, dove risiede per tutto l’anno l’unico rappresentante della stessa residente in Svizzera, e meglio _____ (per inciso anche

unico rappresentante in Svizzera con firma individuale abilitato a rappresentare _____, società ancora presente presso gli spazi di _____ a _____, dove arrivava la corrispondenza di _____ anche dopo il trasferimento nel Canton _____). Che _____ possa avere un ruolo importante in seno alla ricorrente, in quanto azionista unico, può essere verosimile: tuttavia lo stesso è assente all'estero, e le uniche entrate sono costituite da "advisory fees" relative a consulenze prestate sull'arco temporale di un anno, come indicano i giustificativi. Egli non può pertanto assicurare il "day to day management" se non per il tramite di _____. Motivo per il quale, analogamente a quanto ritenuto nella sentenza di cui all'inc. 80.2018.275 del 31.5.2019 consid. 2.7., il fatto che _____ possa di fatto essere considerato "un'estensione operativa dell'azionista", non può che avvalorare il fatto che l'amministrazione effettiva venga per l'appunto svolta in Ticino, a _____. 2.7.4. Come poi aggiunto correttamente dall'UTPG in sede di osservazioni al ricorso appare plausibile che il trasferimento di sede sia legato all'assenza di autorizzazione (non rilasciata dalle autorità) ad esercitare quale fiduciario finanziario in Ticino da parte di _____ (cfr. p. 2 e 3 del reclamo dell'8.2.2018), autorizzazione della quale invece beneficia _____, che è iscritto al relativo albo (<https://www4.ti.ch/di/dg/fiduciari/albo-online/albo-online-dei-fiduciari/>, consultato il 15.2.2021). È infatti risaputo che nel Canton _____ non è necessario di disporre della patente di fiduciario per poter esercitare tale professione (nel Canton _____ non è prevista una regolamentazione per l'esercizio della professione di fiduciario, cfr. https://www.gr.ch/IT/istituzioni/parlament/PV/Seiten/IT_2003-12-09_1047.aspx, sito consultato il 15.2.2021). 2.8. Va poi segnalato che, secondo dottrina e giurisprudenza, il domicilio della persona incaricata di svolgere la direzione corrente della società gioca un ruolo particolarmente importante, soprattutto nelle piccole imprese, dove tipicamente l'amministrazione effettiva è concentrata in una sola persona, in particolare se la società non dispone di infrastrutture e di personale. In questi casi il Tribunale federale applica per analogia le regole valide per il domicilio di un lavoratore indipendente senza sede operativa (sentenza del Tribunale federale n. 2A.321/2003 del 4 dicembre 2003, in StE 2005 B 71.31 n.1; Zweifel/Hunziker, in: Zweifel/Beusch/Mäusli-Allenspach, op. cit., § 8, n. 14, p. 99; de Vries Reilingh, op. cit., n. 394, p. 131; Heilinger/ Maute, op. cit., p. 757; Jung, op. cit., p. 172). 3. Il ricorso è respinto. La tassa di giustizia e le spese sono poste a carico della ricorrente soccombente. Per questi motivi, visti per le spese gli art. 144 LIFD e 231 LT dichiara e pronuncia

E. 4

dicembre 2014, consid. 2.2; n. 2C_483/2016 del 11 novembre 2016, consid. 6.3; sentenza del tribunale amministrativo del canton Zurigo StE 2002 A 24.22 n. 5, consid. 2a e 3; Zweifel/Hunziker, in: Zweifel/Beusch/Mäusli-Allenspach, op. cit., § 8, n. 8, p. 96; Heilinger/ Maute, op. cit., p. 748).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.